

Sordità e dintorni

Enrica Répaci

“ INSIEME NEL MONDO DEI SUONI “

Tecnologie e ricerche avanzate, esperienze di vita e percorsi di riabilitazione per risolvere i problemi di udito

Convegno organizzato da Linear

Istituto Clinico Humanitas

5 giugno 2004 Rozzano – Milano



Sordità, fenomeno variegato e complesso,
intorno al quale ruotano:

studiosi e ricercatori

professionisti di vari settori

associazioni

famiglie, bambini, giovani, adulti



Incontrare un bambino o un adulto con sordità è un'esperienza poco consueta nella vita quotidiana della maggior parte delle persone



“Per favore mi guardi dritto in faccia, ho bisogno di vedere quello che sta dicendo”

Marco parla chiaramente.

La sua sordità profonda dalla nascita è invisibile e qualcuno dubita che sia vera!



Una nuova cultura della disabilità, delle potenzialità e diverse abilità di ciascuno sta emergendo: bambini diventati uomini e donne hanno maturato la loro integrazione e ce la testimoniano con la loro vita



Il diritto alla comunicazione, alla vita, la migliore possibile, grazie a:

ricerca, evoluzione delle conoscenze scientifiche, tecnologia, riabilitazione, integrazione scolastica e sociale con i coetanei e impegno di tanti genitori



Funzionamento e disabilità come risultato della complessa relazione fra fattori personali e ambientali

Il riconoscimento dell'importanza dei contesti che possono creare barriere o facilitazioni



“L’audiogramma è il mio marchio
d’identità originario”

nata al mondo per la seconda volta, ha
trovato un contesto che l’ha contenuta
con amore e fiducia nelle sue possibilità



La diversità ci appartiene, siamo
capaci di riconoscerla?

O ne abbiamo paura?



Il bambino, con gli occhi vivi, spalancati sul mondo, cerca gli occhi della madre e sorride se lei gli sorride, si muove, agita braccia e mani, usa la voce per accompagnare i suoi movimenti, pronto ad interagire, ci parla. Siamo capaci di ascoltarlo? Come lo guardiamo? Quale immagine gli rimandiamo? E se non sente bene?



Di chi e che cosa ha bisogno il bambino?

Di relazioni significative e risposte ai suoi bisogni per evolvere verso indipendenza e autonomia alla realizzazione del “suo personale progetto di vita”

La voce della mamma è il filo che li tiene uniti anche nella distanza



E se la voce della madre non arriva alle sue orecchie a causa di un campo dinamico uditivo ridotto?

Come riprendere il dialogo interrotto?

Come restare in contatto nella distanza fisica? Come ricollegarsi l'uno all'altra reciprocamente?

la mamma - protesi



L'integrazione di sé

CON e SENZA apparecchi acustici

imparare a stare al mondo in questa
duplice modalità di esistere



La facoltà di linguaggio necessaria
alla comunicazione

Simboli che diventano **SEGNI**
attraverso la convenzione

SEGNI della LINGUA ORALE

SEGNI della LINGUA SEGNATA



L'importanza di una GUIDA per affrontare il viaggio guardando al bambino nella sua GLOBALITA' di sviluppo attraverso una relazione empatica con la madre e il bambino per trovare nuove forme di comunicazione



Una buona protesi, nel rispetto del funzionamento della natura umana e della soggettività del sentire, può contribuire all'attivazione delle normali vie del processo dell'audizione - fonazione

Il valore della VOCE UMANA

La FONAZIONE è l'onda portante su cui si inserisce l'ARTICOLAZIONE SONORIZZATA che permette la DISCRIMINAZIONE dei SUONI della LINGUA

Anche il bambino con sordità grave profonda ha una sua propria voce ed è predisposto geneticamente e biologicamente a svilupparla



Quale aiuto per la scoperta del mondo dei suoni della nostra lingua e per lo sviluppo di un linguaggio orale, creativo e intelligibile nella comunicazione?



Il metodo DREZANCIC, sistema
pedagogico basato sulle strutture
musicali, e la sua applicazione a
partire dal 1° programma
AUDIOFONOPSICOMOTORIO
con i bambini dai sei mesi d'età

ARMEL in Italia



Bisogna intervenire al più presto perché il bambino non interrompa la sua lallazione e possa maturare il suo sviluppo sensoriale, intellettuale, emotivo affettivo

Le proposte con la voce cantata nella gamma delle frequenze da 220 Hz a 440 Hz e i giochi fonici



“L’incredibile signor bebè”

La ricerca sulle straordinarie
competenze del neonato e l’attenzione
sugli effetti della stimolazione
linguistica e lo sviluppo delle vie
nervose



La reazione dei genitori alla diagnosi di sordità può essere definita catastrofica ma si possono individuare fattori che contribuiscano a strutturare il trauma vissuto dalla famiglia e favorire risposte di adattamento?



Quale diagnosi?

I genitori possono diventare i migliori alleati del loro bambino e partners competenti nel progetto riabilitativo



Il bambino ha bisogno di cure per crescere e svilupparsi nella sua individualità che è unica e nella sua diversità che gli appartiene e lo caratterizza

Agli adulti insieme spetta il compito di dargli la possibilità di costruire quella fiducia di base senza la quale non è possibile l'integrazione di sé